

Ho inviato decine di cv e nessuno mi risponde. Cosa faccio?

Non capita solo a voi, tranquille! «Che cerciate il primo impiego o una nuova opportunità, sono poche le aziende che rispondono ai cv», dice **Davide Rana di www.collegamentoneutro.it (consulenza di carriera).**

PERCHÉ SUCCEDE? «È un malvezzo italiano. Ma è bene che sappiate come funzionano i sistemi informatici di gestione dei cv: quando inviate il curriculum, non pensate che sia letto subito. Prima viene archiviato automaticamente, anche se rispondete a un annuncio. Poi viene ripescato quando serve».

ALLORA LA SFIDA È FARSÌ RИPESCARЕ? «Esatto. E il vostro cv sarà ripescato più facilmente se userete le parole chiave giuste. Adottate la tecnica *mirroring*: inserite gli stessi termini usati nell'annuncio per descrivere ruolo e requisiti».

MA SE MI AUTOCANDIDO? «È lo stesso: basta che cerciate sui siti di recruiting l'annuncio classico per il vostro ruolo (sono sempre uguali). E copiate le stesse keyword».

E SE MANDO IL CV DAL WEB? «Compilate in ogni parte i form anche se chiedono info che sono già nel cv allegato. Alcune società buttano le candidature non compilate completamente. Poi un consiglio: se avete già esperienze, non limitatevi a scrivere il ruolo. Descrivete nel dettaglio ciò che fate, le responsabilità che avete e gli obiettivi raggiunti».

Supermobile life



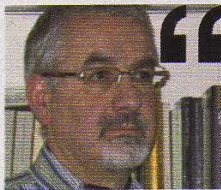
S.o.s. carica
Hi-Charger è un caricatore d'emergenza per cellulari. Hi-Fun (€20).



Per minicomputer
Color wasabi e super-resistente la borsa Garde robe, Be.ez (€34,90).



Ultrasmall
Pesa poco più di un chilo e ha dieci ore di autonomia. È il dot s2, Packard Bell (€299).



IL COACH RISPONDE

Il mio capo mi ha chiesto l'amicizia su Facebook: cosa rispondo?
«È rischioso far sapere al capo ciò che si dice agli amici», dice Luigi Ballerini, coach e collaboratore di Job24.it. «Ma non è cortese lasciare inesausta la richiesta. Dirottate il contatto su un network professionale, come LinkedIn o Naymz, dicendo che Facebook lo usate solo per comunicare con parenti e amici che non vedete mai».



Se ami il design...

• Tieni d'occhio Milano

Infatti proprio qui è nato un progetto che si chiama Mind, ossia Milan Network for

Design, e coinvolge 11 scuole milanesi (dall'Accademia di Brera al Poli.design, dal Milano Fashion Institute a Domus Academy). Le scuole offriranno un master sul design a 110 talenti creativi provenienti da tutto il mondo.

• **Il bando per accedere** ad alcuni master è già in rete su www.milanetworkdesign.it

• **L'obiettivo del progetto** voluto da Comune, Triennale e Adi (associazione designer) è rilanciare il ruolo di Milano come capitale del design, alzare il livello qualitativo dei corsi, portare qui i migliori creativi e creare sinergie tra scuole e imprese. Per tutto il 2010 sono previsti in città eventi, lectures e incontri con i grandi maestri del design.